COMUNE DI NAPOLI

Municipalità 5
Arenella - Vomero

CONSIGLIO MUNICIPALITA' 5

Arenella – Vomero

Seduta del 28.09.2026 ore 11:00

Ordine del giorno:

1) **Programmazione Attività di Vendita su aree Pubbliche in occasione di Fiere da parte di soggetti professionisti del Commercio ai sensi art.23 Regolamento Municipalità – Integrazione date**

municipalita5.presidenza@comune.napoli.it
Via Raffaele Morghen, 84 – 80129 Napoli

COMUNE DI NAPOLI

Il giorno 28 del mese di settembre 2026, è convocata alle ore 11.00 la seduta di Consiglio Municipale per discutere i seguenti argomenti iscritti all'Ordine del giorno:

1) **Programmazione Attività di Vendita su aree Pubbliche in occasione di Fiere da parte di soggetti professionisti del Commercio ai sensi art.23 Regolamento Municipalità**

Il Consiglio Municipale si terrà nella modalità "In presenza" ai sensi del Regolamento di funzionamento degli Organi di Governo della Municipalità 5.

Presiede il Consiglio il Presidente della Municipalità 5, Dott.ssa Clementina Cozzolino.
Assiste nella qualità di Segretario il Direttore della Municipalità 5, Dott. Sergio Mazzocca, coadiuvato nella verbalizzazione della seduta dall'Istruttore Dott. Bruno Marchionibus.

Alle ore 12.00 il Presidente invita ad effettuare l'appello.

Sono presenti n. 18 Consiglieri, come da elenco allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

Pertanto, il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara validamente costituito il Consiglio di Municipalità, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i cons. Gragnano, Aisler, Di Savino.

Cozzolino: Buongiorno a tutti. Passiamo all'unico punto all'ordine del giorno calendarizzato per oggi, relativo a Programmazione Attività di Vendita su aree Pubbliche in occasione di Fiere da parte di soggetti professionisti del Commercio ai sensi art.23 Regolamento Municipalità – Integrazione date. Abbiamo convocato oggi con carattere d'urgenza questa seduta di Consiglio di Municipalità, facendo convocare anche una propedeutica al Presidente della VI Commissione cons. De Santis, che ringrazio per la celerità. Trattiamo dunque in questa seduta le fiere di Natale, poiché dovevamo perfezionare alcuni aspetti che necessariamente dovranno essere portati all'attenzione della Giunta Comunale nella prossima seduta del 30 settembre. Ringrazio quindi tutti voi per la presenza. Lascio la parola al cons. De Santis.

De Santis: Stamattina la Commissione ha approvato a maggioranza quanto in discussione. Volevo però segnalare una cosa che stamattina mi era sfuggita. Nella seduta della scorsa settimana abbiamo approvato due ordini del giorno circa le fiere, uno inserito nel corpo di questa delibera, ma ne avevamo approvato anche un altro relativo alla richiesta al Centro di poter inserire anche gli operatori professionisti del commercio. Chiederei quindi di poter emendare questa delibera inserendo nell'oggetto il riferimento anche ai professionisti del commercio e di riportare nelle premesse anche l'ordine del giorno approvato nella seduta del 22. Credo sia utile tale emendamento in modo che questa delibera sia completa.

Manto: Ricorderete che ad aprile nacque questo problema in particolar modo nella II Municipalità,

perché c'era un vuoto normativo nei Regolamenti non essendo previsto che le Municipalità possano fare bandi per i professionisti del commercio. Per ovviare a questi problemi, visto che non si è riusciti a modificare i Regolamenti, si è pensato di fare una delibera di Giunta Comunale ad hoc. Ci è quindi stato chiesto di fare urgentemente una delibera in tal senso.

Cozzolino: Apriamo a questo punto la discussione sul punto.

Del Giudice: A volte la pezza diventa peggio di quel che abbiamo già realizzato. Queste non sono fiere normalmente aperte agli operatori del commercio. Vi rendete conto di quante persone ci chiederanno gli stalli ? Avremo richieste infinite, e secondo me si andrà contro l'idea originaria di avere delle fiere artigianali. Mi chiedo se abbiamo pensato alle possibili conseguenze.

Manto: Il problema è questo; si tratta degli stessi operatori degli anni precedenti. La Commissione ha già trattato delle categorie merceologiche limitando i partecipanti ai pastorai, ai presepisti e a chi vende addobbi natalizi. Il problema dunque è far partecipare chi già ha partecipato negli anni precedenti, non solo gli hobbysti ma anche gli artigiani che hanno la partita IVA. Al momento gli artigiani che hanno la partita Iva, infatti, non potrebbero partecipare, ma paradossalmente potrebbero partecipare solo quelli che non la hanno. Per permettere anche a chi ha partita Iva di partecipare, dunque, abbiamo dovuto operare in tal modo.

Cozzolino: Di fatto in Commissione Commercio abbiamo già elaborato un ordine del giorno in merito, così come abbiamo già votato l'ordine del giorno relativo alle aree perimetrali del parco Mascagna, che viene inserito in questo atto deliberativo in modo che gli Uffici possano gestire eventuali richieste che dovessero arrivare così come eventuali ricorsi. Ad oggi, difatti, ancora stanno arrivando diverse richieste per quell'area e gli Uffici stanno riscontrando sulla base del nostro OdG, ma un atto deliberativo in tal senso garantisce chiaramente di più. Chiedo al Presidente della VI Commissione cons. De Santis di dare lettura dell'emendamento da lui proposto.

Il cons. De Santis dà lettura dell'emendamento da lui proposto.

Cozzolino: Chiedo al Direttore di Municipalità di fornirci il suo parere sull'emendamento.

Mazzocca: Il parere è naturalmente favorevole, fermo restando che rispetto alla proposta di delibera bisogna integrarla, perché nelle premesse daremo atto dell'ordine del giorno approvato nella parte del 22 settembre, e nella parte del deliberato specificheremo che è consentita la partecipazione alle fiere di Natale, secondo le tempistiche previste, anche agli operatori professionisti. Ci sarà un'integrazione dunque sia nelle premesse che nel deliberato.

Nasti: Intervengo in senso generale, ossia sul fatto che dalla lettura della delibera c'è sicuramente un passo in avanti rispetto alla premessa, in quanto c'è un paletto messo rispetto a questa abitudine di ridondare di richieste di occupazioni suolo nelle aree perimetrali del parco Mascagna, ovverosia nelle aree retrocesse da area parco a strade "normali" secondarie da una scellerata decisione. Mi

auguro, come detto più volte, che con la stessa urgenza gli organismi preposti alla cura dell'ambiente e dei parchi si attivino per ripristinare lo status quo e annullare gli effetti della suddetta decisione. In un'epoca come questa mi pare assurdo che si consenta di retrocedere senza colpo ferire delle aree da parco a strade secondarie. Mi pare non ci sia stata nemmeno una riunione di Commissione su questo fatto gravissimo, e non so se in merito si sia riunita la Giunta. Penso che l'opera avviata la volta scorsa, ossia di mettere un freno dal punto di vista politico, si traduca in un freno perenne attraverso una delibera che cancelli quanto fatto. Questa era la premessa, che ho ripetuto qui perché il Consiglio di Municipalità è la sede più autorevole per farlo. Passando al merito della questione, io avevo detto già stamattina che il godimento di quelle aree è un elemento di contemperamento urbanistica per la cittadinanza. Non si può retrocedere, dunque, rispetto all'interesse pubblico dei cittadini di avere quell'area a disposizione per l'intero corso dell'anno. Mi ero permesso stamattina quindi, nel mio piccolo, di dare un contributo chiedendo che il lasso temporale intervenuto nella delibera potesse almeno partire dal 1 dicembre. Questa richiesta non è andata a buon fine, richiamando antiche abitudini, ma io penso che dopo l'estate più calda del secolo le antiche abitudini non vadano più bene, e si dovrebbe tenere conto ampiamente dell' interesse della cittadinanza a poter godere di determinate aree. Avevo anche proposto, a tal proposito, di utilizzare invece l'area di via Kauffmann dove allo stato ci sono numerosi tavolini, alleggerendo la pressione sui viali dove ci sono le fiere al momento. Neanche la proposta da me avanzata in merito al contemperare gli interessi privati con l'interesse pubblico però è stata accolta. Voglio dunque anche qui ribadire che inseguire sempre gli interessi privati a discapito dell'interesse pubblico di chi ha voce in capitolo a me non piace. Chiudo dicendo che per quanto riguarda l'emendamento è venuto il signor Pinto, che già venne in questa sede a protestare, ed ha scritto anche ConfEsercenti, quindi penso che su questo siamo d'accordo, ma in un quadro che come dicevo è penalizzante per l'ambiente. Nei giorni scorsi è stato fatto un intervento di ripristino delle catene. Non ho ben capito, infine, se quell'area rientri o meno rispetto nella zona rossa richiesta alla Prefettura; credo però che si dovrebbe specificare bene qual è il regime giuridico a cui è sottoposta quell'area, perché qualora fosse zona rossa si dovrebbe spiegare come si contemperano le due cose, ovverosia l'istituire la zona rossa e poi il tenere le fiere lì. Dico questo sempre premesso che io sono contrario alle zone rosse, provvedimento spropositato secondo me alla reale situazione; credo però che sia importante che questa cosa rimanga agli atti.

La Banca: Siccome non sono presente nella Commissione Commercio, volevo parlare di un altro problema riguardo le fiere natalizie. Noi abbiamo un problema grosso a Rione Alto, dove molti negozi stanno chiudendo, e allora volevo chiedere almeno per il 2026 di poter fare delle fiere natalizie gratuite in quella zona, perché nessun operatore spenderebbe dei soldi per un'incognita. Vorrei dunque avanzare la richiesta di avere una disposizione un'area gratuita nella zona del Rione Alto affinché gli operatori possano tenere un mercatino lì. Nel Rione il commercio sta morendo, e forse un qualcosa del genere potrebbe riuscire a ravvivarlo un po'.

Cozzolino: Immagino che lì si dovrà vedere la viabilità dell'area. Gli spazi del Rione sono già esigui, e credo che questa proposta meriti un approfondimento nella Commissione competente. Sicuramente l'intervento del cons. La Banca può essere lo spunto per un'istruttoria di

approfondimento sulla crisi del commercio.

Torino: Mi collego a quanto diceva il cons. La Banca, che condivido in pieno. A Rione Alto ha già chiuso il 40% dei commercianti, e bisogna dare un aiuto affinché queste chiusure finiscano. Se possiamo fare dei sopralluoghi in merito io do la mia piena disponibilità.

Cozzolino: Come dicevo la Commissione competente può sicuramente fare un approfondimento. Per quanto riguarda la zona rossa, questione posta dal cons. Nasti, il decreto firmato dal Prefetto inviatomi poc'anzi dall'Assessore De Iesu elenca le strade rientranti in tali zone, ovverosia quelle perimetrali al Parco Mascagna – Via Pacio Bertini, Via Ruoppolo, Via Piccinni, Via Conca – e ancora Piazza degli Artisti, Piazza Vanvitelli, Via Merliani, Via Alvino - affinché ci sia un rafforzamento di controlli. Chiaramente per opportuna conoscenza gireremo la delibera al Prefetto e all'Assessore De Iesu, ma voglio chiarire che il provvedimento è semplicemente un modo per ottenere un potenziamento dei controlli, relativamente a quello che può essere anche un modo diverso di vivere il territorio, stando lì quelle attività. Convengo col cons. Nasti sul fatto che d'estate c'è bisogno che quell'area venga vissuta ancora di più come parte integrante del parco, ma di inverno in alcuni momenti della giornata la zona è particolarmente isolata, e avere lì delle attività può sicuramente ravvivare l'area stessa. Io sono per ragionare anche su un polo fieristico da creare nel mercato Kerbaker per rivalorizzare quegli spazi, anche se ciò non potrà avvenire in tempi brevi. Riguardo la questione che quelle aree sono state assegnate alla Municipalità anche per la manutenzione, io credo che la Commissione competente dovrebbe fare un ragionamento, perché assegnare alla Municipalità delle aree che dovrebbero essere parte integrante del parco significa non garantire una manutenzione costante, considerando le poche risorse a disposizione. Decreterò dunque alla Commissione Ambiente di trattare la questione di indirizzare un documento al Servizio Grandi Parchi per far tornare quell'area nella loro gestione. Abbiamo pochi giorni fa ripristinato le catene, ma è ovvio che per una piena manutenzione abbiamo bisogno o di ulteriori fondi dal centro o che il Centro torni ad avocare a sé la competenza in merito.

Gragnano: Volevo dire una cosa sulla zona rossa. Credo che quando si parla di prevenzione si parli del rafforzamento di un controllo preventivo. Mi è stato mandato un post circa quello che fa il PD in merito nel resto del Paese. Io credo però che la politica nazionale sulla sicurezza sia una cosa, ma il controllo del territorio in base alle esigenze locali ne sia un'altra. Ci sono dei posti del Vomero, così come della città di Napoli e di tutte le grandi città, dove c'è bisogno di mettere un freno all'anarchia che poi si riverbera al resto della popolazione. Ribadisco quindi la mia gratitudine al Prefetto. La seconda cosa è che volevo capire la questione di aprire dei mercatini gratis in che modo può dare una mano ai commercianti? Non è forse un fattore che potrebbe fare andare ancora peggio le cose? E' una domanda assolutamente non polemica, ma vorrei solamente capire come mai si immagina che l'apertura di mercatini gratuiti possa aiutare i commercianti già in crisi.

Romanello: Un rapido intervento sulla zona rossa. Ho degli scetticismi personali sull'utilizzo di questo strumento, che è pensato dal governo per fini prettamente propagandistici. Si prevede, infatti, un decreto di allontanamento per 48 ore a soggetti che potrebbero disturbare la quiete e che

nei precedenti anni hanno avuto una condanna per comportamenti violenti. Per effettuare i controlli in merito ci vorrebbe più Polizia, ma se ci fosse più Polizia non servirebbero le zone rosse. Mi auguro, a questo punto, che l'istituzione della zona rossa possa essere quantomeno propedeutica a una maggiore presenza delle forze dell'ordine nel territorio, che passata la mezzanotte diventa una zona franca. Sabato scorso l'anello di via Morghen era completamente bloccato, perché a piazza Vanvitelli i due/terzi della piazza stessa erano occupati dai ragazzi. In terz'ordine ritengo che se zona rossa deve essere per avere più forze di Polizia sul territorio, allora debbano essere interessate anche altre due zone: la prima sono i giardinetti di via Aniello Falcone, risaputamente luogo di vendita e consumo di sostanze stupefacenti, e poi via Cilea, che soprattutto nei weekend dopo una certa ora diventa di fatto una strada a una sola corsia, con auto in doppia fila da entrambi i lati della carreggiata.

Simeoli: Quando sento parlare della Municipalità sento sempre la parola "Vomero". Vorrei sapere allora se per "Vomero" si intendono solo alcune strade o l'intera Municipalità. Ricordo infatti che la Municipalità comprende anche l'Arenella, e io parlo da persona che ha sempre vissuto all'Arenella. Queste zone rosse mi paiono essere provvedimenti spot, che sono sicuro non tolgono e non mettono nulla. L'altra sera, se non sbaglio, c'è stata una stesa a via Platania, e questi sono segnali che stanno cambiando gli equilibri criminali e che forze nuove si vogliono immettere. Può essere che questa sia stata solo una fake news, ma se fosse vero sarebbe una cosa da far pensare. Pensiamo a tutto il territorio, e non solo alla parte più curata della Municipalità. Ricordo a tutti, infatti, che la zona più facile da cui scappare se si commette un reato è quella di via Giacinto Gigante, da cui si accede ai vicoli dell'Avvocata. Se le telecamere devono essere installate, quindi, chiedo che si pensi anche alla parte "povera" della Municipalità.

Cozzolino: Ricordo avevamo attenzionato con nota al Prefetto anche piazza Medaglie d'Oro e piazza Immacolata. Noi, però, diamo un input sulla base del quale parte poi il lavoro delle forze dell'ordine e degli altri soggetti competenti che hanno fatto altre valutazioni in merito. Sicuramente, però, grazie a questo nostro input queste aree sono state comunque attenzionate dal Prefetto, pur se non fatte rientrare nella zona rossa, così come via Aniello Falcone, dove infatti c'è stata maggiore presenza delle forze dell'ordine dalla scorsa estate.

Di Savino: Pur recependo tutte le segnalazioni fatte sul tema sicurezza, credo che il senso della dichiarazione di zona rossa debba essere recepito da noi positivamente, perché è frutto di un'attenzione che noi abbiamo provato a portare al Tavolo in Prefettura. Al fine di questi controlli si auspica una presenza maggiore di forze dell'ordine, che è proprio il vulnus per cui noi chiediamo appunto maggiori controlli. Ricordo, poi, che noi abbiamo appena approvato un documento in cui abbiamo rappresentato le criticità anche dell'Arenella e del Rione Alto. Per noi non esistono zone di Serie A e di Serie B, e avere un maggiore controllo anche dopo mezzanotte è esattamente ciò che noi auspichiamo.

Simeoli: Per me a volte è importante controllare e presidiare con le telecamere più le vie di fuga che non le strade principali. Se qualcuno compie un reato a piazza Vanvitelli, per esempio, ha poco

tempo per scappare. Io rafforzerei il controllo per esempio a via Cilea che è uno sbocco per scappare attraverso la tangenziale, via Giacinto Gigante che sta al confine con un territorio dove ci sono più vie di fuga. Resto purtroppo sempre deluso dal fatto che fa più notizia mettere la zona rossa a piazza Vanvitelli che non in aree dove c'è più micro-criminalità. Volevo poi chiedere di informarci circa la notizia della stesa di via Platania.

Cozzolino: Non avendo ulteriori iscritti a parlare, chiedo al cons. De Santis di dare nuovamente lettura dell'emendamento da lui proposto.

Il cons. De Santis dà lettura dell'emendamento da lui presentato.

Cozzolino: Mettiamo a questo punto in votazione l'emendamento presentato dal cons. De Santis. Dichiarazioni di voto ? I favorevoli alzino la mano. Alle ore 12:48 l'emendamento è approvato all'unanimità. Mettiamo in votazione adesso la delibera in discussione così come emendata. Dichiarazioni di voto? I favorevoli alzino la mano. I contrari alzino la mano. Gli astenuti alzino la mano. Alle ore 12:49 la delibera è approvata con il voto di 16 consiglieri favorevoli e 2 astenuti, i cons. Bonetti e Nasti. Mettiamo in votazione ora l'esecutività immediata della delibera. I favorevoli alzino la mano. I contrari alzino la mano. Gli astenuti alzino la mano. Alle 12:50 l'esecutività immediata è approvata a maggioranza con il voto di 16 consiglieri favorevoli e 2 astenuti, i cons. Bonetti e Nasti.

Cerullo: Ho inviato a inizio mese una richiesta di Commissione circa i lavori al parco Kobe, che allo stato non risultano ancora iniziati. Vorrei quindi sapere se ci sarà tale Commissione alla presenza degli attori interessati. Credo che sia importante dare risposte definitive a chi aspetta ancora che i lavori inizino e si facciano.

Cozzolino: Proprio stamattina ho avuto conferma dall'arch. Rubinetti dell'inizio dei lavori al parco Kobe, e in merito sono state inviate anche delle foto. C'è una parte relativa alla rimozione della vecchia pavimentazione per cui è stato necessario chiedere una variante, a proposito della quale stiamo attendendo che la planimetria venga approvata. Sono fiduciosa in merito. Come da impegno assunto col Consiglio Municipale, abbiamo provato a ottenere anche fondi alternativi per completare oltre all'area skate anche tutte le altre aree del parco riqualificandole, compresi i bagni e l'area basket; per noi infatti è fondamentale avere il Parco riqualificato nella sua completezza. Il Direttore di Municipalità dott. Mazzocca sta lavorando quindi a un avviso per chiedere anche all'esterno nella massima trasparenza un aiuto per completare tali lavori. Non credo sia necessaria una Commissione sul tema. Ad oggi troverete delle foto in merito.

Cerullo: Vorrei documentazione scritta in merito.

Cozzolino: Una relazione scritta non è un problema. Ricordo infine che dal 1 al 4 ottobre a piazza degli Artisti ci sarà il villaggio CertoConsumo per la sensibilizzazione a un consumo consapevole,

anche come tutela dei consumatori che è fondamentale. In assenza di ulteriori interventi, la seduta è chiusa alle ore 12:55

Istruttore	Il Direttore	Il Presidente
Bruno Marchionibus	Dott. Sergio Mazzocca	Dott.ssa Clementina Cozzolino

COMUNE DI NAPOLI

Municipalità 5 – Arenella – Vomero

Consiglio di Municipalità del 28/09/2026 – Ore 11:00

Apertura ore 12:00	Sospensione ore							Chiusura ore 12:55		
N.	Consigliere	1° Appello	E	U	E	U	E	U	ANZ.	Giustifica
1	Cozzolino Clementina	P							-	
2	Felicità Fabiana	P	11:00						-	
3	Aisler Giada	P							23°	
4	Barberio Valentina	A							18°	
5	Bonetti Luca	P							12°	
6	Cerullo Domenico	P							8°	
7	Cinquegrana Giorgio	A							2°	E-mail propria
8	Continisio Grazia Isabella	A							6°	E-mail propria
9	Culiers Antonio	A							10°	
10	De Santis Adolfo	P							15°	
11	Del Giudice Cinzia	P							-	
12	Delle Donne Giulio	A							14°	E-mail propria
13	Di Savino Nunzia	P							9°	
14	Flores Francesco	A							-	
15	Gragnano Eugenio	P	11:00						5°	
16	La Banca Giovanni	P							4°	
17	Laviano Fabio	P							16°	
18	Malfitano Maurizio	A							21°	De Santis
19	Nasti Gennaro	P							11°	
20	Olmo Martina	A							3°	E-mail propria
21	Pace Paolo	P							24°	
22	Pace Salvatore	A							-	E-mail propria
23	Papa Emanuele	A							-	E-mail propria
24	Quatrano Daniele	A							17°	E-mail propria
25	Rollo Irma	A							22°	
26	Romanello Pierluigi	P							25°	
27	Simeoli Antonio	P							19°	
28	Siniscalchi Maria Margherita	P							1°	
29	Tagliaferro Gianluca	P							7°	
30	Torino Pasquale	P							20°	
31	Venanzoni Ivan	A							13°	E-mail propria
	D'Aniello Tiziana	A	12:05	12:12						
	Manto Andrea	P								
	D'Angelo Claudio	A								

Presenti N.	18
Scrutatori:	Gragnano, Aisler, Di Savino

Legenda
A = Assente
P = Presente

Istruttore
Bruno Marchionibus

Istruttore
Vittoria Momente

municipalita5.presidenza@comune.napoli.it
Via Raffaele Morghen, 84 – 80129 Napoli